

Il pagamento degli abbonamenti si fa per vaglia postale oppure per versamento ai locali d'Amministrazione o ai nostri Agenti.

IL PATRIOTA

'THE PATRIOT'
GIORNALE SETTIMANALE INDIPENDENTE ILLUSTRATO

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Un Anno . . . \$2.00
Sei mesi . . . \$1.10
Una copia . . . \$0.05

Per le inserzioni ed avvisi a pagamento rivolgersi direttamente al nostro ufficio dal manager Francesco Biamonte o telefonare per esso.

AMERICA MUST NOT LEND HER AID

It is natural that the men who are forming, or trying to form, the new, scarcely nascent, state of Jugoslavia, should speak of the Jugoslavs as if they were really all one people. They are not, and it is dangerous to ignore the fact that they are not. They may win unity, but they do not have it now. They must be helped to unity, doubtless, but they cannot be helped by a process of disregarding the fact that some of them were on the side of liberty, and some, through ignorance or necessity, perhaps, were on the side of the oppressors and the robbers.

There is an old and sometimes serviceable device which national leaders have used to create national unity. This is the practice of creating a common hostility. Perhaps, the Jugoslav leaders may be thinking that they may promote unity between the Serbs, Croats and Slovans if they can put Bulgaria and Rumania and Italy all in the same category as hostile to the Jugoslav state. If that is their plan, it is one to which America must not lend her aid. The Declaration of Corfu, made in 1917, demanding the establishment of a Pan-Serbian kingdom under the Serbian dynasty, was imperialistic in spirit and effect. Mr. Pasitch, who was one of the signers and prime movers of that Declaration, now declares that the peoples who have been under the yoke of foreign domination "have conceived such a hatred for the policy of enslavement and despoilment of other people's land that they would never think of themselves adopting such an imperialistic policy." If this is so, and we hope that it is, the experience of the war has enforced a needed lesson. But all the lessons have not yet been learned and one of those lessons is that peoples like those of Jugoslavia who desire to form a new national life must give evidence of their competence and responsibility before they have a right to claim the authority and power that no one grudges to nations that have proved for years that they are competent and responsible. And one way by which the Jugoslavs can commend themselves to America is by speaking of America's allies in some other tone than that of suspicion and hostility. — The Outlook, New York, June 18, 1919.

I GIORNALI FRANCESI E GLI INCIDENTI DI FIUME

ROMA, 16 luglio.—I recenti fatti di Fiume hanno destato vivo eco anche nella stampa francese che cerca di attutirne la impressione riducendo generalmente i fatti e semplici incidenti unanimemente deplorati. Non pochi giornali fanno risalire la colpa alla sbagliata politica del governo francese, mentre altri chiedono l'immediato ritiro delle truppe francesi da Fiume come mezzo migliore per impedire il rinnovarsi di fatti che potrebbero irrimediabilmente guastare i rapporti tanto preziosi con l'Italia annientando il famoso blocco latino di cui tanto parlasi in questi giorni.

La nostra cattiva politica italiana, scrive Pertinax nell' "Echo de Paris" che dopo averci condotto a stabilire una base francese a Fiume nello scorso dicembre sotto pretesto di assicurare il vettovagliamento alle nostre truppe in Ungheria, ci spine nella contesa storica dei governi di Roma e di Belgrado, ci costa ora abbastanza cara.

"L'Ordre Public" riferendosi ad articoli del "Corriere della Sera" si rammarica che in Italia tendasi a rendere la Francia responsabile di quanto avviene per la nitrosigenza dei delegati americani. Gli italiani, scrive il giornale, ci incolpano di favorire i croati. Non possiamo trascurare gli incidenti di Fiume poi-

D'Annunzio volera' da Roma a Tokio

ROMA, 16.—Gabriele d'Annunzio, poeta ed aviatore, ha fatto i preparativi per tentare un volo da Roma a Tokio e viceversa.

Il viaggio durerà un mese e saranno percorse circa ventimila miglia.

D'Annunzio attraverserà l'Asia Minore, l'India, il Tonkin e la Cina, fino al Giappone. Il poeta ha già provveduto alle stazioni che dovranno servire a fornirgli il necessario lungo tutto il percorso.

IMMINENTE AMNISTIA

ROMA, 16.—Parlando iersera alla Camera il Presidente del Consiglio, Nitti, ha formalmente promesso che il decreto d'amnistia per i prigionieri politici—il quale sarà promulgato ed applicato prestissimo—comprenderà anche tutti gli italiani residenti all'estero che non poterono rispondere alla chiamata alle armi.

chá essi ci avvertono come l'Italia sia scontenta e disillusa della Francia. Il giornale dopo aver tentato di scolpare la Francia dice: "Noi tuttavia dobbiamo dare ancora una prova di amicizia all'Italia. Le nostre truppe non hanno nulla a che fare a Fiume; non è la Francia che rifiuta Fiume all'Italia; perché dunque i soldati francesi restano a montare guardia al Golfo del Quarnero? Sonvi laggiù sufficienti inglesi ed americani per salvaguardare i diritti croati protetti da Wilson. Il mantenimento delle truppe francesi a Fiume può creare dissidi con l'Italia nel momento appunto in cui ogni minimo attrito deve essere evitato. Concludendo, il governo francese deve ritirare le sue truppe da Fiume."

MESSAGGIO DEL RAPPRESENTANTE DI FIUME OSSOINAK AL SENATORE LODGE

PARIGI, 16 luglio.—Il giornale francese "La Bataille" annunzia che Fiume, per mezzo del suo rappresentante Andrea Ossoinak, ha inviato un altro vibrato messaggio al Senatore Lodge degli Stati Uniti, perché sostenga, ancora una volta, nel Senato di Washington le ragioni e la volontà dell'eroica popolazione di Fiume, la quale vuole, a qualunque costo, essere annessa all'Italia.

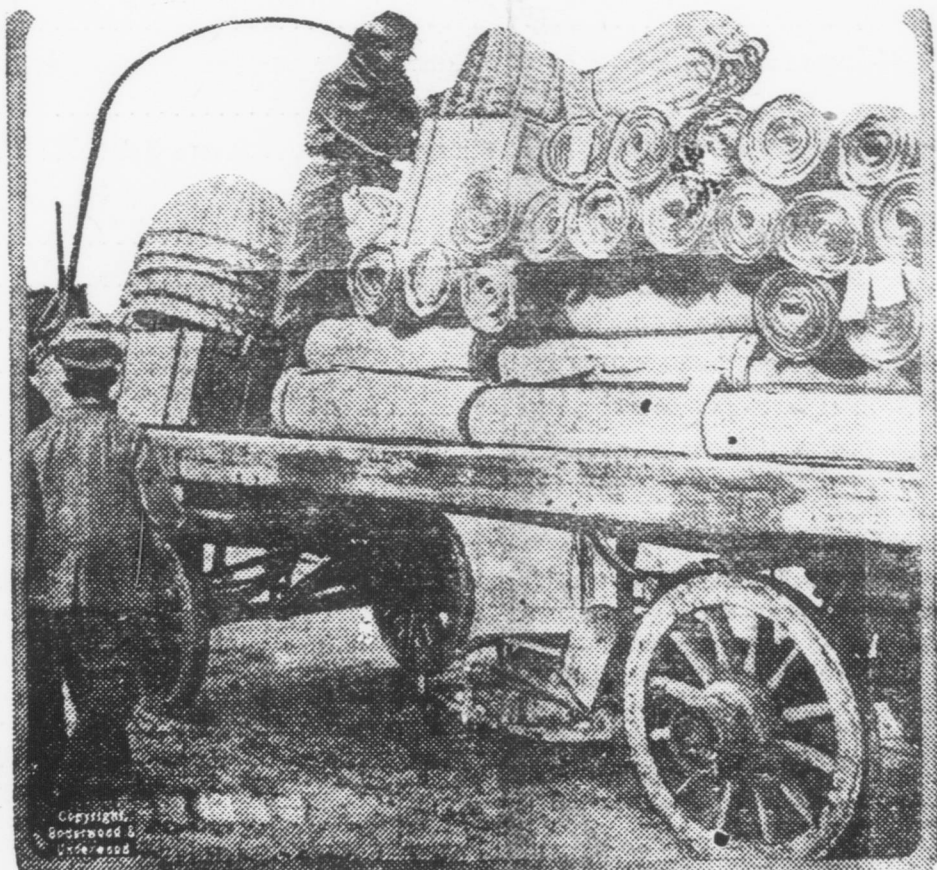
L'on. Andrea Ossoinak, il quale oltre che capo della rappresentanza di Fiume a Parigi, è pure una delle più autorevoli personalità della città stessa, e che a questa ha dedicato tutte le sue migliori e splendide energie, ha spedito questo suo secondo messaggio all'autorevole Senatore Americano perché voglia rendersi interprete presso l'alto consesso degli Stati Uniti della giustizia delle richieste di Fiume.

Il messaggio di Ossoinak, fra l'altro dice:

"Perdonatemi se faccio appello a voi. A chi potrei rivolgermi per essere ascoltato? Non alla Conferenza della Pace, la quale non ancora mi ha ascoltato, e che sembra un'assemblea privata, nella quale soltanto i dirigenti ed i più forti azionisti sono ascoltati e valgono. I piccoli azionisti ed i lavoratori non sono ammessi, ma sono sfruttati. Pregovi convincere il presidente Wilson a mandare sul posto persone tecniche ed imparziali, esse potranno constatare che negando l'annessione di Fiume all'Italia, si commette oltre che una grave ingiustizia all'Italia, anche alla libera città di Fiume.

Tali commissioni potranno facilmente convincersi che la popolazione di Fiume è italiana di sangue e di sentimenti, che essa vuole essere unita all'Italia e che non vuole più essere appressa. Giustizia deve essere resa.

SI VENDE.—Automobile Chevrolet pitturata, per \$400. Rivolgersi a WALLACE CUNNINGHAM, 46 N. Sixth St., Indiana, Pa.



GUARIE DAZIARIE TEDESCHE IN CERCA DI CONTRABBANDO. La Germania si prepara contro una nuova minaccia Bolscevica. Qui tedesca in borghese si vede frugare in cerca di contrabbando.

IL PROGRAMMA DEL NUOVO GABINETTO

PARIGI, 14 (ritardato).—Comunicasi la parte essenziale delle dichiarazioni fatte dall'on. Nitti all'apertura della Camera. Nitti lesse le dichiarazioni del Governo dinanzi a circa 320 deputati, riassumendo in quattro punti principali il programma del nuovo Gabinetto.

Defendere le aspirazioni nazionali. Condurre a termine i negoziati di pace, difendendo le aspirazioni nazionali. Effettuare rapidamente il passaggio dallo stato di guerra allo stato di pace.

Le misure economiche. Rendere meno aspre le condizioni di esistenza del popolo e fare una vigorosa politica di diminuzione dei prezzi, senza cui non è possibile garantire una pace sociale. Preparare rapidamente misure economiche e finanziarie che la situazione rende necessarie.

Pronto a reprimere i disordini. L'ordine pubblico è però necessario per l'attuazione del programma—prosegue l'on. Nitti—che dieci pronto alla repressione di qualsiasi tentativo di turbare, poiché una rivoluzione in un paese produttore di materie prime e che può bastare a se stesso è un male, ma in un paese che non produce sufficienti materie prime è un tentativo di suicidio.

Gli arricchiti dalla guerra. Prosegue biasimando il lusso sfrenato degli arricchiti dalla guerra, ai quali chiede la loro contribuzione per le opere della pace. Riguardo alla politica interna conferma l'intenzione del Governo di realizzare la riforma elettorale che costituirà la base del suo programma.

L'imposta progressiva. Per assicurare il pagamento del debito estero e mantenere il credito della nazione, propone la creazione dell'imposta progressiva sul capitale, eccettuati i piccoli capitali, ma con aggravati per quelli costituiti o accresciuti durante la guerra.

La politica estera. Circa la politica estera, Nitti conferma le dichiarazioni di Tittoni al Senato. Evidentemente vi sono questioni essenziali per noi che non furono ancora risolte. Le frontiere con l'Austria furono risolte secondo i no-

IL KAISER E 167 UFFICIALI DA PROCESSARSI

Berlino, 17.—Gli Alleati dell'Intesa—secondo il "Tageblatt"—domanderanno allo Germania di richiamare l'ex Kaiser dall'Olanda, per consegnarlo al loro tribunale.

Domanderanno, inoltre, la consegna di centosessantasette funzionari del vecchio regime, a loro volta passibili di procedimento giudiziario, per crimini perpetrati durante la guerra.

ATRAVERSO LA CONTEA E DINTORNI

L'ORGANIZZAZIONE DI UNA BANDA ITALIANA IN INDIANA

In Indiana si è costituito in comitato composto da competente elemento coloniale per la formazione di un corpo musicale prettamente italiano.

Verrà istituita una scuola musicale preparatoria per i volenterosi che volessero partecipare all'organizzazione, imparando a suonare qualche strumento; all'uopo si provvederà con l'assistenza e direzione di un competentissimo maestro, il quale si incaricherà di portare le reclute ad un ottimo punto in brevissimo tempo.

Indiana, è forse l'unica cittadina che nel suo sviluppo commerciale e concorso d'elemento italiano, non annoveri qualche corpo Musicale Italiano come in altre città; gli ultimi svolgimenti festivi ci hanno dimostrato quanto e necessario il potere dipendere dal servizio di una delle nostre bande musicale, le quali suscitano ovunque ammirazioni e entusiasmi; spinto da questo sentimento, il Comitato d'Indiana si propone di portare l'impresa ad un compimento mediante la cooperazione e buona volontà degli Italiani tutti che vogliono far parte del nuovo Corpo Musicale, e si invitano a sottoscrivere presentandosi all'ufficio del Sig. Alfonso De Gaetano, 730 Philadelphia St., il quale è incaricato di fornire qualsiasi schiarimenti e informazioni.

LO SCIOPERO DI CORAL IN CORTE

Mercoledì u. s. l'aula giudiziaria della Corte d'Indiana si riempì di minatori, membri di uno sciopero a Coral, i quali sono stati citati dalla compagnia mineraria imputati di violazione di proprietà nel territorio della Compagnia stessa, e di aggressione nelle persone di certi crumiri i quali a quanto sembra non simpatizzano con l'ideale dei scioperanti.

Il Processo durò tutta la giornata e fu rimandata ad un'altra sessione giudiziaria ove si deciderà se detti scioperanti, (i quali attualmente sono accampati in attendamenti provvisori dall'Unione) dovranno allontanarsi dalle vicinanze di Coral.

IL PALAZZO VILLELA VENDUTO PER \$14,000.00

La ditta Jones & Scaub d'Indiana, manifatturieri di gazzose comperò dalla Farmers Bank l'intero palazzo a tre piani per la somma complessiva di quattordici mila dollari.

Anni fa il palazzo fu costruito o metà prezzo di quello oggi venduto. Il costo odierno di un palazzo costruito del medesimo genere costerebbe oltre \$23,000.

Il palazzo fu venduto anni or sono all'asta pubblica e comperato dalla Farmers Bank d'Indiana.

Il Principe Umberto verra' in America

ROMA, 16 luglio.—E' stato ieri ufficialmente annunziato che il Re, dopo maturo consiglio, ha deciso di far intraprendere al suo Erede, principe Umberto, un lungo viaggio d'istruzione intorno al mondo.

Il giovanissimo principe-ereditario, che conta ora quasi quindici anni, partirà da Roma l'ultimo giorno di luglio e verrà accompagnato dal suo governatore, contrammiraglio Bonaldi.

E' stato anche stabilito l'itinerario che Umberto di Savoia seguirà. La sua prima visita sarà per le Colonie Italiane in Tripolitania e Cirenaica, poi per quelle dell'Eritrea, del Somaliland e del Benadir. Dall'Africa egli passerà alle Indie, poscia alla Cina ed al Giappone. Si calcola che egli ripartirà dal Giappone verso il principio della prossima primavera e sbarcherà in aprile a San Francisco di California, d'onde—attraversando lentamente tutti gli Stati Uniti per visitare quelle numerose e fiorenti colonie—giungerà in maggio a Washington ed a New York. Per quel

I BUONI SERVIZI DELLA CROCE ROSSA IN INDIANA

A beneficio degli Italiani residenti nella Contea di Indiana, e che durante il periodo di guerra, prestarono servizio sotto le armi Americane, facciamo noto che in questa città da tempo un ufficio della Croce Rossa diretto dal Rev. J. A. Beaton e amministrato dalla Signorina Myrtle Campbell segretaria, aiuta tutti coloro che abbiano delle richieste o reclami da fare, redigendo atti e documenti necessari senza alcun pagamento.

La Signorina Myrtle Campbell, segretario dell'ufficio nell'esercizio delle sue mansioni ha dimostrato tatto e coltura eccezionale, pazientemente adoperandosi a pro di coloro che non comprendono la lingua Inglese; per i servizi resi ai nostri connazionali dobbiamo a questa Signorina la nostra più sentita riconoscenza esortandola a continuare l'opera sua filantropica e tanto benefica.

CONFESSA DI AVERE UCCISO IL MARITO

Tale Bessie Stuchel, alias Weaver di Coral, andò alla sala della Salvation Army domandando di volere far parte della corporazione, essendo decisa di cambiar vita per il futuro. Durante l'applicazione, la Bessie rivoltò che due anni fa uccise a Norfolk, Neb., il suo proprio marito; dopo averlo ucciso si appropriò di \$250. in contanti che il marito aveva in tasca e ne gettò il corpo nella riviera vicina.

La Stuchel è stata arrestata e rinchiusa nelle prigioni locali in Indiana.

INNOVAZIONI AL CINEMATOGRAFO STRAND

Il Signor Sam Gallo, proprietario e conduttore di un cinematografo il più rinomato in Indiana, ha installato nel suo locale un grande ventilatore elettrico, aggiungendo alle tante comodità del luogo quest'ultima che realmente è di sollievo al pubblico, che in questi giorni di caldo apprezzando la genialità del Signor Gallo e godendo la frescura nel teatro, accorre numeroso.

TRASFERIMENTO DI PROPRIETA'

Joseph White a Leo Forni, lotto in Burrell, \$1850.
Caroline V. Hines a Giuseppe Benico, 14 1-2 acres in Green, \$598.
Pietro Dettona a Nicola Del ne, lotto in Blairsville, \$200.
Tony Bucca a D. Masch in Buffington, \$2,600.

DAL NOME DI PADRE A QUELLO DI MADRE

WASHINGTON, 16 luglio.—Un telegramma da Berlino dice che da qualche tempo, parecchi scrittori, non si sa precisamente se per desiderio di novità o per improvvisa tenerezza, invece di usare per la Germania il nome di "Fatherland" usano quello più dolce di "motherland."

Oh se i nomi potessero cambiare le cose!